

SGUARDI SUI CONFINI DELLA VITA Il Senso del Limite in Medicina

Martedì 24 Novembre 2015
Ore 16:00

AULA NIEVO - Cortile Antico
Palazzo del Bo, via 8 Febbraio 2
Padova



*“Le parole sono finestre, oppure muri”
(M.B. Rosenberg)*

Stare, semplicemente e difficilmente stare, è quello che spesso capita di fronte a certi eventi. Quando si entra in un sistema di cure, specie se ha il nome di Terapia Intensiva, ci si trova ad oscillare tra uno spaesamento che immobilizza ed un vortice di pensieri, desideri, timori, che centrifuga e -talvolta- confonde. E' auspicabile, ma non sempre accade, che il medico provi a stare così come succede a un paziente e ai suoi familiari, facendosi accompagnare tra i loro vissuti perché la relazione non sia un mero passaggio di informazioni ma si realizzi nell'ascolto e nella comprensione dell'esperienza.

Questo incontro vuole essere un dialogo tra saperi diversi (scienza, arte e medicina) per comprendere il senso del limite in medicina, osservandolo attraverso sguardi tra loro complementari. La polifonia delle voci è rappresentata dall'uso di linguaggi diversi per raccontare un viaggio nell'umano che va al di là dei numeri e delle statistiche.

PROGRAMMA

Introduzione

Sabrina Cipolletta, ricercatrice, Dipartimento di Psicologia Generale - Università degli Studi di Padova

Assistere presenze assenti: la ricerca con le famiglie di persone in stato vegetativo

Erminio Gius, già professore ordinario di Psicologia Sociale, Università degli Studi di Padova

Dall'altra parte della scrivania

Gianni Falcone, vignettista satirico

Racconti che partono dal coma ma non terminano lì

Renato Avesani, direttore del Dipartimento di Riabilitazione, Ospedale Sacro Cuore Don Calabria, Negrar (VR)

Commenti

Camillo Barbisan, bioeticista, Azienda Ospedaliera di Padova.



Laboratorio PsyMed
Dipartimento di Psicologia Generale
Università di Padova



Associazione Italiana
Medicina e Sanità
Sistemica

